

LETTERA APERTA

ai bambini delle Scuole Elementari di Galatina
agli attori del C.A.S.T. "Facciamo Centro!"
e della Scuola di Partecipazione della Regione Puglia

Quando ho giurato di fare il Sindaco di questa Città, nel 2006, ero consapevole di assumere un compito non facile, ma la fiducia che i cittadini di Galatina mi hanno accordato continua a dar senso al mio impegno.

Un impegno che non si esaurisce nello svolgimento delle funzioni che le norme riconoscono al Responsabile della Amministrazione Comunale ed Ufficiale del Governo, (sono tante!), e che viene rigenerato dal contatto quotidiano con le persone, dalla possibilità di fronteggiare i bisogni e la speranza di dividerne i sogni.

Il messaggio che, inaugurando il Cantiere della Rigenerazione Urbana della Città, ho voluto far giungere ai bambini, protagonisti del futuro del nostro territorio, ha avuto una risposta collettiva che si commenta da sola.

La produzione dei lavori che è sotto i miei occhi, ed ancor prima dei genitori, dei docenti, di tutti gli "attori" che hanno svolto un ruolo nelle attività di laboratorio dove le idee ed i progetti si sono moltiplicati, ha acceso colori che, insieme, dobbiamo far brillare!

A chi non crede che, davvero, insieme con i cittadini, si possono pensare, realizzare e migliorare grandi opere, la risposta concreta è l'approvazione della Regione Puglia di un intervento che, a partire dal prossimo anno, impegnerà questa Amministrazione a gestire un finanziamento di 13 milioni di euro, per strutture che cambieranno il volto del quartiere Nachi, del rione 167 - Giovanni Paolo II - e della zona S. Sebastiano.

La visione dei bambini migliora e completa il disegno di massima dell'architettura del Programma di Riqualificazione da attuare, facendo emergere valori ai quali occorre dare concretezza.

Non posso sottacere, infine, che il riconoscimento tangibile ed immediato che il progetto "Facciamo centro!" ha ottenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tra le cento e più storie di buona amministrazione, esempio di innovazione, coraggio e rigore nella sperimentazione di nuove soluzioni per i processi di democrazia partecipativa, fa uscire dai margini del sud la nostra città e dà a tutti l'orgoglio di appartenervi.

Grazie !

Sandra Antonica

Galatina, 10 dicembre 2008